Inaugurato dalla ministra Fedeli l’anno scolastico 2017-2018. Quasi 3.500 gli studenti in corsia. Ospedale Accademico con corsi di laurea in Pediatria, Infermieristica e 25 diverse specializzazioni

Valeria Fedeli e Mariella Enoc

Roma, 10 ottobre 2017 – Gertrude è mamma di due gemelline in cura nel reparto di Neonatologia. Nel suo Paese, il Burundi, non ha potuto imparare a leggere e scrivere. Galaxy, 17 anni, in Sudan ha frequentato solo due anni di scuola. Oggi è ricoverato nel reparto di Pediatria e sta per essere sottoposto a un’operazione chirurgica. Christian, invece, dopo una lunga riabilitazione motoria nella sede di Palidoro è tornato in Centrafrica parlando inglese, spagnolo e anche l’italiano. Sono alcuni studenti del corso di alfabetizzazione rivolto ai pazienti stranieri e ai loro genitori, realizzato dall’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in collaborazione con l’Istituto Comprensivo Virgilio di Roma.

Il programma di alfabetizzazione è una delle nuove iniziative della Scuola in Ospedale presentata oggi alla ministra dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Valeria Fedeli, nel corso dell’inaugurazione dell’anno scolastico 2017-2018.

La scuola in ospedale: 3.500 studenti in corsia
L'Ospedale Pediatrico della Santa Sede può essere considerato un vero Istituto scolastico. Bambini e ragazzi ricoverati possono effettuare regolari esami di fine anno grazie alla presenza di insegnanti di ogni ordine e grado. L’organico complessivo attuale è di 51 docenti (attivi nelle sedi del Gianicolo, Palidoro e Santa Marinella) provenienti dall’Istituto Comprensivo Virgilio di Roma, dal Liceo Classico Virgilio, dall’Istituto Comprensivo Fregene-Passoscuro e dall’Istituto Comprensivo Pietro Maffi.

La Scuola in Ospedale è nata nella sede del Gianicolo 42 anni fa, nell’anno scolastico 1975/76, con due insegnanti a disposizione di un piccolo gruppo di bambini. Nell’anno scolastico 2016-2017 gli alunni seguiti sono diventati 3.460. Più di 160, invece, i ragazzi che dal 1989 ad oggi hanno affrontato gli esami di maturità o di scuola secondaria di 1° grado (medie) in Ospedale.

Per rendere ancora più immediato il dialogo con la scuola, dal 2015 i pazienti del Bambino Gesù hanno a disposizione Presente!, un’App gratuita per smartphone e tablet. Viene attivata richiedendo un apposito codice alla caposala e consente di prenotare le lezioni e segnalare ai professori esigenze formative particolari. L’applicazione è utilizzata regolarmente da circa 100 ragazzi all’anno.

La possibilità di continuare il percorso scolastico anche quando si è ricoverati è parte integrante della cura dei bambini: la presenza della Scuola in Ospedale rafforza e motiva la volontà di guarigione e consente ai giovani pazienti di non aggiungere al disagio della malattia quello di un ritardo nella formazione culturale e della perdita di contatto con i coetanei.